

Parte prima - N. 21

Anno 51

15 dicembre 2020

N. 430

LEGGE REGIONALE 15 DICEMBRE 2020, N.8

Ulteriori interventi urgenti per il settore agricolo e misure di semplificazione. Modifiche alla legge regionale n. 5 del 2020

ATTI DI INDIRIZZO – ORDINI DEL GIORNO

Oggetto n. 2186 - Ordine del giorno n. 1 collegato all'oggetto 1951 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Ulteriori interventi urgenti per il settore agricolo e misure di semplificazione". A firma dei Consiglieri: Daffadà, Liverani, Zappaterra, Rainieri, Bondavalli, Zamboni, Pigoni, Rontini, Caliandro, Marchetti Francesca, Fabbri, Mastacchi, Lisei, Taruffi, Castaldini, Tarasconi, Costi, Montalti, Rossi, Bulbi, Pillati2

Oggetto n. 2187 - Ordine del giorno n. 2 collegato all'oggetto 1951 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Ulteriori interventi urgenti per il settore agricolo e misure di semplificazione". A firma dei Consiglieri: Bulbi, Daffadà, Zamboni, Zappaterra, Taruffi, Marchetti Francesca, Tarasconi, Costi, Montalti, Pillati, Rossi, Fabbri, Rontini, Caliandro3

Oggetto n. 2188 - Ordine del giorno n. 3 collegato all'oggetto 1951 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Ulteriori interventi urgenti per il settore agricolo e misure di semplificazione". A firma dei Consiglieri: Pelloni, Bulbi, Rainieri, Liverani, Daffadà, Taruffi, Rontini, Costi, Bondavalli, Pigoni, Zamboni, Fabbri, Zappaterra3

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

LEGGE REGIONALE 15 DICEMBRE 2020, N.8

ULTERIORI INTERVENTI URGENTI PER IL SETTORE AGRICOLO E MISURE DI SEMPLIFICAZIONE. MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE N. 5 DEL 2020

*L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PROMULGA*

la seguente legge:

Art.1

Finanziamenti integrativi al Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 e modifiche al comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale n. 5 del 2020

1. Il comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 31 luglio 2020, n. 5 (Interventi urgenti per il settore agricolo ed agroalimentare. Modifiche alla legge regionale n. 4 del 2009) è così sostituito:

"2. La Regione è inoltre autorizzata a concedere aiuti integrativi volti a finanziare investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniacale nell'ambito della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali", sottomisura 4.1, operazione 4.1.04 "Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniacale", del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020, con le medesime modalità e condizioni previste dal Programma stesso."

Art. 2

Rinuncia al recupero di importi limitati nell'ambito delle Misure del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020

1. In applicazione di quanto previsto dall'articolo 54, paragrafo 3, lettera a), punto i), del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, per le Misure di sostegno del Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna 2014-2020 non si provvede al recupero di pagamenti indebiti inferiori a cento euro, non computando gli interessi.

Art. 3

Entrata in vigore

1. la presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Emilia-Romagna.

Bologna, 15 dicembre 2020 STEFANO BONACCINI

LAVORI PREPARATORI

Progetto di legge d'iniziativa della Giunta regionale: deliberazione n. 1528 del 2 novembre 2020; oggetto assembleare n. 1951 (XI Legislatura);

- pubblicato nel Supplemento Speciale del BURERT n. 21 del 10 novembre 2020;
- assegnato alla II Commissione assembleare permanente "Politiche economiche";
- testo licenziato dalla Commissione referente con atto n. 4/2020 del 1° dicembre

2020, con preannuncio di richiesta di relazione orale del relatore della Commissione, consigliere Matteo Daffadà e del relatore di minoranza consigliere Andrea Liverani, nominati dalla Commissione in data 17 novembre 2020;

- approvato dall'Assemblea legislativa l'11 dicembre 2020, alle ore 12.09, atto n. 8/2020.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 2186 - Ordine del giorno n. 1 collegato all'oggetto 1951 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Ulteriori interventi urgenti per il settore agricolo e misure di semplificazione". A firma dei Consiglieri: Daffadà, Liverani, Zappaterra, Rainieri, Bondavalli, Zamboni, Pigoni, Rontini, Caliandro, Marchetti Francesca, Fabbri, Mastacchi, Lisei, Taruffi, Castaldini, Tarasconi, Costi, Montalti, Rossi, Bulbi, Pillati

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

con il PDL in oggetto la Regione Emilia-Romagna intende attivare entro l'anno un intervento urgente, finalizzato a sostenere le imprese agricole regionali nella realizzazione di investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca, nell'ambito della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, apportando alcune modifiche alla recente Legge regionale n. 5 del 31 luglio 2020;

uno degli interventi previsti dalla suddetta legge regionale volto a finanziare l'introduzione di sistemi di sicurezza e protezione delle attrezzature e delle macchine agricole risulta non realizzabile entro l'anno, stante le necessarie modifiche da apportare al Programma di Sviluppo Rurale, da sottoporre all'approvazione dell'Unione Europea, per cui verrà riproposto nel 2021 a valere sulle risorse ordinarie recate dal Programma comunitario;

il suddetto intervento è stato quindi sostituito con una misura finalizzata a sostenere le imprese agricole regionali nella realizzazione di investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca nell'ambito della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, al fine di impiegare immediatamente le risorse regionali disponibili per l'anno in corso.

Considerato che

il furto di macchine agricole è uno dei problemi più sentiti dalle aziende agricole, dietro ai quali spesso si nascondono vere e proprie organizzazioni criminali;

l'intervento sulla sicurezza, volto a difendere le colture e il patrimonio delle aziende agricole dai furti, sempre più frequenti, con contributi per l'installazione di impianti e altri sistemi di protezione, che si sostituisce con il PDL in oggetto all'art. 1, non viene cancellato, ma rinviato per un tempo limitato.

Impegna la Giunta regionale

a mantenere attivo l'intervento volto a finanziare l'introduzione di sistemi di sicurezza e protezione delle attrezzature e delle macchine agricole presenti nell'ambito della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, che prevede contributi per l'installazione di impianti e altri sistemi di protezione, approntando alla prima occasione utile le necessarie modifiche del Programma di Sviluppo Rurale per emanare il relativo bando con uno stanziamento di importo non inferiore a quanto attualmente previsto dalla legge regionale n. 5 del 31 luglio 2020.

Approvato all'unanimità dei votanti nella seduta antimeridiana dell'11 dicembre 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 2187 - Ordine del giorno n. 2 collegato all'oggetto 1951 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Ulteriori interventi urgenti per il settore agricolo e misure di semplificazione". A firma dei Consiglieri: Bulbi, Daffadà, Zamboni, Zappaterra, Taruffi, Marchetti Francesca, Tarasconi, Costi, Montalti, Pillati, Rossi, Fabbri, Rontini, Caliandro

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

con il PDL in oggetto la Regione Emilia-Romagna intende attivare entro l'anno un intervento urgente, finalizzato a sostenere le imprese agricole regionali nella realizzazione di investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca, nell'ambito della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, apportando alcune modifiche alla recente Legge regionale n. 5 del 31 luglio 2020;

gli allevamenti zootecnici, in particolare di suini e bovini, che richiedono la copertura delle vasche di stoccaggio dei liquami, sono diverse migliaia sul territorio regionale, la loro copertura richiede un impegno finanziario prolungato nel tempo e corposo, un impegno economico considerevole, che va ben oltre l'intervento che si realizza in questa annualità e con le disponibilità che potranno essere destinate a questa misura dalla nuova programmazione del PSR, anche qualora aumentate rispetto alle risorse destinate dall'attuale programmazione.

Considerato che

gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra

e ammoniaca degli allevamenti, principale responsabile della formazione di polveri sottili (Pm10), impongono un sostegno agli investimenti, che non può che procedere progressivamente in funzione delle risorse disponibili;

l'Italia riceverà circa 208 miliardi di euro dal Recovery Fund, la quota maggiore tra i Paesi membri e risulta il primo beneficiario delle risorse previste a carico dell'intero Fondo Next Generation EU con una quota pari al 28% del totale;

si avranno a disposizione circa 81 miliardi a titolo di sussidi, cui si aggiungono 127 miliardi di euro di prestiti, presentando alla Commissione e al Consiglio un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) che consenta di definire un progetto di riforme e investimenti per il periodo 2021-2023;

secondo le indicazioni della Commissione europea il 37% del Recovery Fund andrà al Green Deal, e quindi a tutte quelle iniziative volte alla lotta ai cambiamenti climatici, tra le quali il sostegno alle imprese agricole nella realizzazione di investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca potrebbe rientrarci a pieno titolo.

Impegna la Giunta regionale

a valutare ogni strumento finanziario possibile, per il reperimento di maggiori risorse economiche necessarie a continuare a sostenere una quota sempre maggiore di imprese agricole regionali, nella realizzazione d'investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca, considerando di valutare anche l'inserimento di questi interventi nell'ambito delle opere da finanziarsi con il Recovery Fund.

Approvato a maggioranza dei presenti nella seduta anti-meridiana dell'11 dicembre 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 2188 - Ordine del giorno n. 3 collegato all'oggetto 1951 Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Ulteriori interventi urgenti per il settore agricolo e misure di semplificazione". A firma dei Consiglieri: Pelloni, Bulbi, Rainieri, Liverani, Daffadà, Taruffi, Rontini, Costi, Bondavalli, Pigoni, Zamboni, Fabbri, Zappaterra

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

la frutticoltura emiliano-romagnola, si trova di fronte a nuovi inconvenienti da fronteggiare a causa del cambiamento climatico, oltre all'esigenza di ridurre l'impatto ambientale delle produzioni e l'utilizzo di agrofarmaci, nonostante l'affacciarsi nei nostri territori di organismi nocivi esotici e difficili da contrastare. Tutti elementi che rendono la difesa degli alberi da frutto una sfida sempre più difficile da vincere. L'unica strada da percorrere è quella di affidarsi

all'innovazione, rendendo le attività in campo sempre più precise ed efficaci grazie al supporto di nuove tecniche.

Rilevato che

l'Emilia-Romagna presenta sul suo territorio numerosi esempi di frutticoltura di pregio, tutelati da Indicazione Geografica Protetta o da altri riconoscimenti ufficiali che ne garantiscono qualità e genuinità.

Considerato che

eventi meteorologici violenti come forti temporali primaverili/estivi e grandine sono sempre più frequenti, essi comportano gravi danni alle colture da frutta e conseguenti perdite economiche per i coltivatori.

Ingenti sono anche i danni apportati da insetti infestanti che attaccano direttamente i frutti sugli alberi compromettendone la produzione.

Altro aspetto assolutamente rilevante è quello del risparmio idrico e dell'impatto ambientale delle produzioni, in quest'ambito è necessario investire su sviluppo tecnologico e introduzione di nuove tecniche di irrigazione, come l'irrigazione a goccia.

Impegna la Giunta regionale,
per quanto di competenza

a garantire la prosecuzione e il potenziamento degli stanziamenti di risorse a favore del settore della frutticoltura nel suo complesso, incluse le risorse da destinare agli

impianti di copertura antipioggia e antigrandine, alle reti antinsetto e agli impianti di irrigazione a goccia per il risparmio idrico dei frutteti.

Approvato all'unanimità dei votanti nella seduta antimeridiana dell'11 dicembre 2020
